

Recuperato un cadavere in mare a Vesima, potrebbe arrivare dal cimitero di Camogli

di **Redazione**

25 Febbraio 2021 - 18:05



Genova. Potrebbe arrivare da Camogli, dal cimitero crollato lunedì pomeriggio, il corpo senza vita e in avanzato stato di decomposizione trovato al largo di Vesima, nell'estremo ponente del Comune di Genova.

La salma è stata recuperata dai vigili del fuoco a diversi metri di distanza dalla riva quindi non è stato visto dai cittadini. Con ogni probabilità si tratta di uno dei cadaveri dispersi dopo il crollo del cimitero, con 200 feretri finiti in parte sulla scogliera e in parte in mare.

I vigili del fuoco hanno organizzato una perlustrazione con l'elicottero nel tratto di mare compreso tra Camogli e Genova dopo che alcune parti di bare erano state avvistate davanti a Quinto, in questo caso nel levante cittadino.

I pompieri pensano che le correnti, per quanto poco forti in queste ore, stiano spostando i feretri verso il ponente.

Lunedì qualche ora dopo il crollo della falesia in mare erano state predisposte alcune panne proprio per evitare che il materiale e i feretri potessero finire al largo.

L'assessore alla Protezione civile della Regione Giacomo Giampedrone aveva spiegato, dopo aver parlato con i tecnici, che oltre alle poche bare recuperate le altre si trovavano sotto la roccia franata.

